

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	03
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_2143446381641
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche
OGD - Definizione	Realizzazione di un collare per capre

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Lombardia
LCP - Provincia	SO
LCC - Comune	Albaredo per San Marco

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Bochicchio, Carminella
CMA - Anno di redazione	2016
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato

DA - DATI ANALITICI

Un falegname lavora un segmento semicircolare di legno su un banco fresa. Marca con un segno di matita lungo la lunghezza del legno a 5 centimetri, poi a 12, a 7, 19, a 1,5 e infine a 3 centimetri. Traccia a mano libera un segno lungo lo spessore della striscia di legno nella parte più vicina alla corteccia. Appoggia il pezzo di legno su un piano di lavoro costituito da un segmento di tronco verticale e lo colpisce con l'accetta fino a circa metà della lunghezza della corteccia. Asporta

DES - Descrizione

con l'accetta la prima metà della corteccia. Terminata l'operazione e collocata la striscia di legno nell'incavo del banco da lavoro, produce dei tagli sulla superficie con un coltello seghettato. Segue le lunghezze indicate precedentemente a matita e presta attenzione a non oltrepassare la linea dello spessore disegnata a mano libera. Elimina parte dello spessore con l'accetta nel punto di 19 cm, lascia lo spessore a 1,5 cm ed elimina parte dello spessore lungo i tre centimetri. Lavora con una sega eliminando la parte più fibrosa del materiale e definisce maggiormente gli angoli con l'accetta. Si sposta sotto una luce accesa per lavorare il pezzo con una fresatrice. Crea una rientranza nello spessore di una delle estremità e forma una sottile lingua di legno dall'altra. Infine rifinisce il lavoro con un coltello tascabile con manico in legno. Passa quindi ad alimentare il fuoco sotto un calderone pieno d'acqua contenente numerose fasce di legno da riscaldare. Preleva uno dei pezzi e lo curva facendo forza prima sul ginocchio e poi solo con le mani. Imprime la piegatura alle due estremità e successivamente a tutta la lunghezza. Incastra le estremità e appiattisce leggermente l'ellisse che si è formata. Lavora l'interno con una raspa e quindi pratica un foro con il trapano sulla parte esterna dell'incastro. Riapre l'ellisse ed elimina le irregolarità con il coltello tascabile. Inserisce un chiodino nel foro dell'incastro e lo richiude martellando. Crea alcune scanalature ai lati delle parti sporgenti con una sgorbia. Ora il collare è terminato e viene appeso insieme agli altri ad un'asta collocata sulla parete della bottega.

NSC - Notizie storico critiche

Il collare di legno per le capre viene ricavato da un unico pezzo di legno ricurvo ed è dotato di una chiusura realizzata ad incastro legno con legno. Il falegname deve operare su ogni parte con grande precisione affinché il collare mantenga la chiusura. Il collare viene realizzato in modo da potervi attaccare un campanaccio.

RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI

RIM - Rilevamento/contesto rilevamento nel contesto

DRV - DATI DI RILEVAMENTO

DRVL - Rilevatore Caltagirone, Fabrizio; Sordi, Italo (riprese)

DRVD - Data del rilevamento 2005/00/00

CAO - OCCASIONE

CAOD - Denominazione lavoro

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo PCI_Lombardia_CB_F0002

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAK - Nome file digitale PCI_Lombardia_CB_F0002.jpg

FTAT - Note Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA

VDCN - Codice identificativo PCI_Lombardia_CB_V0002

VDCX - Genere documentazione esistente

VDCP - Tipo/formato file digitale

VDCA - Denominazione /titolo Realizzazione di un collare per capre

VDCS - Specifiche	Durata: 6'2" (estratto da 0'5" a 6'7")
VDCR - Autore	Caltagirone, Fabrizio; Sordi, Italo (riprese)
VDCD - Riferimento cronologico	2005/00/00
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/embed/m8pouErQXFw?start=5&end=367
VDCT - Note	Il documento è tratto da: La tradizione dell'alpeggio in Valtellina e Val Chiavenna. Fabbricazione di un collare per capre; durata 6'19"; pubblicato online il 6 settembre 2012. I dati presenti nei titoli di testa e di coda del filmato forniscono anche le seguenti informazioni: riprese Fabrizio Caltagirone, Italo Sordi; realizzato nell'ambito del progetto Registro delle Eredità Immateriali della Lombardia; archivio di Etnografia e Storia Sociale - Regione Lombardia; ricerca realizzata da Fabrizio Caltagirone, Italo Sordi; AREA - Associazione per la Ricerca Etno-antropologica.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	MUZZI 2003
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Muzzi Gian Battista, Il lavoro e i giorni delle genti della montagna bresciana, Brescia 2003.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	SCHEUERMEIER 1980
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Scheuermeier Paul, Il lavoro dei contadini: cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza, Milano 1980.